

**Francesca Dego** (Lecco 1989) è considerata dal pubblico e dalla critica fra le migliori giovani interpreti italiane della nuova generazione. La sua carriera in rapida ascesa l'ha portata negli ultimi anni a esibirsi da solista e in formazioni cameristiche in numerosi concerti sia in Italia che all'estero (Stati Uniti, Messico, Argentina, Uruguay, Israele, Inghilterra, Irlanda, Germania, Svizzera).

Per Salvatore Accardo Francesca è "uno dei talenti più straordinari che io abbia incontrato. Possiede una tecnica infallibile e brillante, un suono bello, caldo e affascinante, la sua musicalità è al tempo stesso fantasiosa e molto rispettosa del testo."

Diplomata con lode e menzione speciale al Conservatorio di Milano, ha studiato e continua a perfezionarsi con Daniele Gay, che la segue da quando ha 9 anni, e con Salvatore Accardo all'Accademia Stauffer di Cremona e all'Accademia Chigiana a Siena.

Ha suonato da solista con importanti orchestre tra cui i Cameristi della Scala, la Filarmonica del Conservatorio di Milano diretta da György Györi Ráth (con la quale ha debuttato in Sala Verdi a Milano a soli 15 anni con il concerto di Brahms dopo essere tornata da una tournée che l'ha portata ad esibirsi in 11 concerti nelle città più importanti di Gran Bretagna e Irlanda), l'Orchestra di Sofia, l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna "Arturo Toscanini" diretta da Julian Kovatchev, I Solisti di Rostov della Rostov State Theatre diretti da Maurizio Dones, la Israel Sinfonietta Beer-Sheva (Sinfonia Concertante di Mozart al Teatro d'Opera di Tel Aviv con Shlomo Mintz alla viola), l'Orchestra Sinfonica "M. Jora" di Bacau, l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano e l'Orchestra Regionale Toscana.

E' molto attiva anche in ambito cameristico, esibendosi regolarmente con la pianista Francesca Leonardi, e collaborando con grandi musicisti quali Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, Rocco Filippini e Antonio Meneses. Con Giuranna e Meneses ha inoltre recentemente partecipato a una tournée in Sud America suonando in sale prestigiose tra cui il Teatro Solis di Montevideo e il Teatro Coliseo di Buenos Aires. La sua registrazione del concerto di Beethoven a 14 anni è stata usata in gran parte come colonna sonora per il film documentario americano "The Gerson Miracle", vincitore della Palma d'Oro 2004 al prestigioso Beverly Hills Film.

Festival e brani dal suo secondo disco sono stati inseriti nella colonna sonora del nuovo film del pluripremiato regista americano Steven Kroschel, "The Beautiful Truth", in uscita nel 2008.

Estratti di suoi concerti e registrazioni sono stati trasmessi in programmi televisivi in Italia, Germania, Stati Uniti e Israele, su Radio Classica, Radio Popolare e alla Radio della Svizzera Italiana.

Suona un prezioso violino Gaetano Antoniazzi del 1885.